



“Partecipare al corso mi ha aiutato, ho trovato un lavoro. Sono contento perché posso utilizzare le nozioni acquisite e applicarle quotidianamente nelle mie mansioni”

Marco,
Partecipante al corso

“L’obiettivo di Microsoft con le iniziative nel sociale è di stimolare lo sviluppo di una innovazione sostenibile nel nostro Paese. La tecnologia deve quindi diventare un’opportunità per accelerare l’inclusione sociale e rafforzare lo sviluppo di una società che è migliore per tutti”

Carlo Iantorno,
Direttore Responsabilità Sociale e Innovazione,
Microsoft Italia



Momento del Corso

HANNO OTTENUTO

- 296 partecipanti ai corsi
- 37 moduli didattici svolti
- Percorsi di 15 ore di formazione per ogni partecipante
- 98% di risposte esatte ai test di valutazione finale



“Informatica in Comunità” in Piemonte: percorsi formativi per il reintegro nel mondo del lavoro

Il progetto “Informatica in Comunità”, promosso da **CNCA** (Coordinamento Nazionale delle Comunità di Accoglienza) e **Microsoft Italia**, in collaborazione con **Fondazione Adecco per le Pari Opportunità**, ha permesso a 296 persone nella regione Piemonte di partecipare attivamente a un percorso formativo sull’utilizzo del computer, alcune di loro hanno anche potuto seguire un percorso di educazione al lavoro. In Piemonte l’iniziativa ha coinvolto persone provenienti dalle comunità di accoglienza che si occupano di dipendenze da droga e alcool; nell’ottica del progetto, l’apprendimento informatico rappresenta un elemento chiave per l’inclusione nella società.

I soggetti promotori dell’iniziativa e la metodologia didattica

Arrivato alla terza edizione, “Informatica in Comunità” diventa sempre più un progetto consolidato e conosciuto, i risultati ottenuti sono sempre positivi e aumenta di anno in anno anche il numero delle persone che ne possono trarre vantaggio. Il progetto è stato reso possibile grazie all’intesa tra CNCA (Coordinamento Nazionale delle Comunità di Accoglienza), Microsoft Italia e Fondazione Adecco per le Pari Opportunità; tre soggetti uniti con l’unico obiettivo di promuovere l’integrazione al lavoro delle persone svantaggiate. I partecipanti al progetto hanno avuto l’opportunità di imparare in maniera semplice e innovativa le basi necessarie per l’utilizzo del PC: hanno affrontato i temi generali, si sono soffermati sull’utilizzo degli applicativi del pacchetto “Microsoft Office” e concluso con l’approfondimento di Internet, posta elettronica e con un modulo sulle nuove tecnologie e la loro convergenza. Il programma svolto in aula si basa sul “Digital Literacy Curriculum” di Microsoft, un percorso di formazione innovativo per l’apprendimento delle conoscenze di base legate all’utilizzo del computer.

I risultati e l’apprendimento

Per la regione Piemonte, le attività di “Informatica in Comunità” sono state inserite all’interno di un ulteriore progetto al quale hanno partecipato numerosi attori; da gennaio 2006 su tutto il territorio della provincia di Cuneo è infatti operativo il “Progetto Quadro”, finalizzato all’inclusione lavorativa di persone con problemi di tossico-alcool dipendenza. **Laura Viglione**, Coordinatrice per la regione Piemonte delle attività di “Informatica in Comunità” per conto della “Cooperativa Sociale Alice”, ha così commentato il percorso effettuato: *“Oggigiorno è fondamentale acquisire competenze informatiche, in tutti i lavori ne è richiesta la conoscenza. Se da una parte è necessario per svolgere il proprio lavoro quotidianamente è anche indispensabile per la ricerca attiva dell’impiego stesso”*.

IN BREVE

Nel 2009, nonostante sia aumentato il numero di persone in possesso di un personal computer (Indagine Istat 28/12/09), rimane ampio il *digital divide* tra lavoratori e disoccupati. Dai dati emerge come lo status di disoccupazione sia anche legato a un non utilizzo del PC; nonostante questa consapevolezza gli interventi di alfabetizzazione informatica sono ancora troppo pochi o non coinvolgono le persone che ne necessitano realmente.

	2008	2009
Occupati	81,8%	85,5%
Disoccupati	29,1%	33,3%

Percentuale di persone che possiedono un computer, in base alla situazione occupazionale (Istat 2009)

SOLUZIONE

Microsoft sostiene percorsi di alfabetizzazione informatica destinati a persone che vivono particolari situazioni di disagio. "Informatica in Comunità" rappresenta l'impegno concreto che l'azienda porta avanti favorendo il reinserimento sociale e lavorativo dei partecipanti.

"Oggigiorno è fondamentale acquisire competenze informatiche, in tutti i lavori ne è richiesta la conoscenza. Se da una parte è necessario per svolgere il proprio lavoro quotidianamente è anche indispensabile per la ricerca attiva dell'impiego stesso".

Laura Viglione,
Coordinatrice attività,
Regione Piemonte

"Il ruolo di Microsoft è centrale – ha proseguito Laura Viglione – consente lo svolgimento delle attività, finanziandole costantemente. E' bello pensare che anche aziende private si occupino di sociale e contribuiscano attivamente nell'aiutare i soggetti deboli". I risultati ottenuti dalla tappa piemontese di "Informatica in Comunità" sono stati molto positivi, 296 persone hanno potuto usufruire di una formazione dedicata e qualificata. In Piemonte sono stati raggiunti eccellenti risultati anche per quanto riguarda l'apprendimento: il 98% delle risposte che i partecipanti hanno fornito al test finale, previsto dal programma "Digital Literacy", è risultato corretto. La collaborazione con Fondazione Adecco per le Pari Opportunità, ha permesso di erogare delle ore di formazione aggiuntive finalizzate alla ricerca attiva di un impiego lavorativo da parte dei destinatari: *"Oltre alle 15 ore di lezioni e laboratori informatici, i partecipanti hanno potuto seguire un percorso di orientamento al lavoro; in questo percorso, personale qualificato ha redatto un bilancio delle competenze personali dei corsisti e insegnato loro le modalità migliori per la stesura di un curriculum vitae. Lo scouting rappresenta la fase finale delle attività con la quale sono state indicate le fonti e le modalità di ricerca del lavoro"*, conclude Laura Viglione.

Dalle attività didattiche a un nuovo impiego lavorativo

Marco, 49 anni, è una delle persone che ha potuto usufruire del percorso formativo e di accompagnamento al lavoro offerto da Microsoft, CNCA e Fondazione Adecco per le Pari Opportunità: *"Durante il corso ho acquisito competenze che prima non avevo, ho potuto capire come è composto un computer e imparato ad usare programmi come Microsoft Word ed Excel, strumenti utili per le quotidiane attività lavorative"*, ha commentato. *"Sono stato particolarmente colpito – continua Marco – dalle incredibili occasioni che Internet può offrire, compresa, la possibilità di mandare messaggi tramite posta elettronica e la presenza di siti dedicati per la visualizzazione e candidatura a offerte lavorative"*. Partecipare alle attività di "Informatica in Comunità" permette di acquisire conoscenze fondamentali per il reinserimento lavorativo, l'obiettivo è quindi quello di contribuire a far uscire da situazioni spesso problematiche le persone che vi partecipano, avvicinandole al mondo del lavoro. Marco, dopo aver affrontato il percorso didattico, è riuscito a trovare nuovamente un impiego e ci racconta: *"Partecipare al corso mi ha aiutato, ho trovato un lavoro e ora seguo la gestione di un magazzino. Sono contento perché posso utilizzare le nozioni acquisite e applicarle quotidianamente nelle mie mansioni"*. *"Ora il mio obiettivo – conclude Marco – è quello di acquistare un computer portatile con il quale esercitarmi e imparare sempre di più"*.

La tecnologia come mezzo per l'inclusione sociale

"Informatica in Comunità" è uno dei progetti inseriti nell'iniziativa internazionale "Unlimited Potential – Community Technology skills" di Microsoft; l'iniziativa raccoglie i programmi che affrontano questioni sociali, aiutando le persone che non hanno accesso o che traggono poco vantaggio dalle nuove tecnologie a migliorare il proprio potenziale a sviluppare competenze utili per collocarsi in modo proficuo nel modo del lavoro. *"L'obiettivo di Microsoft con le iniziative nel sociale è di stimolare lo sviluppo di una innovazione sostenibile nel nostro Paese. La tecnologia deve quindi diventare un'opportunità per accelerare l'inclusione sociale e rafforzare lo sviluppo di una società che è migliore per tutti"*: con queste parole **Carlo Iantorno**, Direttore Responsabilità Sociale e Innovazione di Microsoft Italia, commenta la scelta di creare attività dedicate alla formazione. *"Questo progetto si muove proprio in questa direzione – conclude Carlo Iantorno – mostrando tra l'altro il valore del coinvolgimento del settore privato in programmi volti alla crescita e allo sviluppo del potenziale delle persone, aiutandole particolarmente nel momento del disagio"*.

Microsoft

© 2010 Microsoft. Tutti i diritti riservati. Tutti i marchi e i marchi registrati citati sono di proprietà delle rispettive Società e dei rispettivi Enti Istituzionali. Questa pubblicazione è puramente informativa.
Microsoft - Centro Direzionale S. Felice - Pal. A - Via Rivoltana, 13 - 20090 Segrate (MI)
Visitateci su Internet www.microsoft.com/italy/ - Servizio Clienti 02.70.398.398 e-mail: infoita@microsoft.com